

Thea Djordjadze

*Oxymoron Grey*

21 Novembre – 1 Febbraio 2013

kaufmann repetto è lieta di annunciare *Oxymoron Grey*, la seconda mostra personale di Thea Djordjadze in galleria, nei cui spazi sarà presentata un'installazione site specific.

Le sculture di Thea Djordjadze appaiono spesso non finite e, allo stesso tempo, si presentano come suggestive composizioni tese a enfatizzare la trasformazione dello spazio che abitano. Thea Djordjadze unisce scultura a gesti performativi e pittorici, creando un'esperienza totalizzante dello spazio – uno scenario enigmatico che diventa il prolungamento di un mondo interiore, immaginato.

Utilizzando materiali solitamente celati all'interno di una scultura – cavi, gesso, gommapiuma – Thea Djordjadze crea oggetti effimeri ed eleganti, che sembrano ripercorrere la storia della loro creazione. Come reperti o memorie, tali oggetti sono accomunati da un'aura soggettiva, una sensazione, un'atmosfera. Impronte, vernici miscelate tra loro, una massa di argilla informe posata casualmente su un tappeto orientale: di fronte alle opere di Thea Djordjadze lo spettatore avverte uno spettro della presenza individualizzante dell'artista. Forma e materiali si integrano, e ciò che appare statico o inerte diventa, a uno sguardo attento, dinamico e animato.

Per Thea Djordjadze una mostra inizia con frammenti di lavori non finiti, materiali manipolati, rielaborati e infine posizionati. Grazie anche alla sua formazione pittorica, per l'artista lo spazio è modellato come un dipinto su tela, in cui profondità e dimensioni possono essere enfatizzate o annullate. Create in-situ, le opere sono protagoniste di uno spettacolo inscenato attraverso un processo di elaborazione in costante divenire. Thea Djordjadze parla un linguaggio ambivalente, a tratti materico, a tratti puramente sensibile, le sue opere vivono all'interno di un paradosso: *Oxymoron Grey*.

Thea Djordjadze (1971, Tbilisi, Georgia) ha studiato pittura alla Kunstakademie Düsseldorf con Rosemarie Trockel, attualmente vive e lavora a Berlino. Tra le sue mostre recenti si ricordano il Padiglione Georgiano alla 55ma Biennale di Venezia (2013), e le mostre personali alla Kölnischer Kunstverein (2013), Malmö Konsthall (2013), Kunstverein Lingen Kunsthalle (2013), Kunstverein Nürnberg (2010), Kunsthalle Basel (2009), e dOCUMENTA (13), Kassel (2012).

Le sue mostre collettive includono la 50ma Biennale di Venezia (2003), la 12ma Biennale di Lione (2007), la 5a Biennale di Berlino (2008) e, inoltre, Centre Georges Pompidou, Parigi; Hayward Gallery, Londra; Contemporary Art Museum St. Louis; Sculpture Centre, New York.